

## **La scuola**

Come previsto dalle linee guida ministeriali e provinciali, l'inserimento nelle scuole per i bambini adottati segue un percorso mirato. Se il bambino all'arrivo in Italia ha un'età tale per cui è previsto l'inserimento alla scuola dell'infanzia o alla scuola primaria e secondaria di primo grado, si consiglia di prendersi un giusto tempo e spazio per scegliere la scuola specifica e il momento in cui iniziare la frequenza. In ogni caso si consiglia di confrontarsi con il Servizio Adozioni Alto Adige e concordare la scelta della classe e dell'ingresso a scuola, poiché l'esperienza dimostra che inserimenti avvenuti in modo troppo precoce possono mettere il bambino in una situazione di enorme difficoltà, in quanto si trova a rispondere a molteplici richieste provenienti sia dell'ambiente familiare che scolastico. Inoltre soprattutto i primi mesi di vita familiare dovrebbero essere dedicati alla reciproca conoscenza e a gettare le basi per solidi legami di attaccamento.

Per assicurare l'accompagnamento della famiglia adottiva da parte del Servizio Adozioni Alto Adige in questa fase delicata, il Tribunale per i Minorenni comunica immediatamente al Servizio via e-mail che è stata presentata istanza per l'emissione del decreto del Tribunale per i Minorenni, a seguito dell'ingresso del minore in Italia.

Per ulteriori approfondimenti in materia si rimanda a:

[www.provincia.bz.it/famiglia-sociale-comunita/tutela-minori/adozione/accoglienza-bambini-adottati-scuole.asp](http://www.provincia.bz.it/famiglia-sociale-comunita/tutela-minori/adozione/accoglienza-bambini-adottati-scuole.asp) (Linee guida nazionali "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" e Linee guida provinciali "Accoglienza per bambine e bambini adottati nelle scuole")

[www.istruzione.it/allegati/2014/prot547\\_14.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2014/prot547_14.pdf) (Circolare nazionale "Deroga all'obbligo scolastico di alunni adottati")